

**PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE, PROGETTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
AUDIZIONE DEL DAFNE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2022**

**Sintesi sulle iniziative intraprese dal DAFNE per superare le criticità emerse nella Relazione Annuale
del Nucleo di Valutazione anno 2021**

Nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Interna (Anno 2021) del 13.10.2021 sono presenti per i quattro corsi di Laurea ed i tre corsi di Laurea Magistrale le osservazioni sintetizzate nella tabella seguente:

Corso di Studio	Punti di forza	Punti di debolezza
Produzione sementiera e vivaismo (L-25)	Il corso è di nuova istituzione. Ha un ottimo rapporto docenti/studenti a causa del numero ridotto di immatricolati.	Corso di nuova istituzione con appena 6 immatricolati per la prima volta al sistema universitario.
Scienze agrarie e ambientali (L-25)	Il CdS mostra una buona attrattività da altre regioni anche se in diminuzione. Il numero degli immatricolati, in ogni caso ben superiore alla media, resta di fatto costante malgrado la attivazione di un nuovo ulteriore corso nella classe. Elevata la soddisfazione dei laureandi. Stabile il tasso di regolarità negli studi.	Gli sbocchi lavorativi dei laureati appaiono in ripresa, anche se restano sotto la media nazionale e dell'area territoriale.
Scienze della montagna (L-25)	Dato il basso numero di iscritti, è molto superiore alla media il numero di docenti per studente. Elevato il grado di soddisfazione dei laureandi. I primi dati sugli sbocchi occupazionali mostrano che tutti coloro che non proseguono gli studi con le LM dopo 1 anno hanno trovato lavoro.	Molto basso il numero degli immatricolati, soprattutto degli immatricolati per la prima volta all'università. Non risultano CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti, e nessun laureato con 12 cfu all'estero.
Scienze delle foreste e della natura (L-25)	L'incidenza del fenomeno degli abbandoni si è andata ulteriormente riducendo nell'ultimo anno e si conferma inferiore alla media. Ottimale il rapporto studenti docenti a causa del basso numero di iscrizioni.	Appare in diminuzione nell'ultimo anno e ad un valore molto basso il numero delle immatricolazioni, in misura però rilevante provenienti da altre regioni, mentre diminuisce ulteriormente il numero dei laureati. Diminuisce anche la percentuale dei laureati in corso, molto sotto la media. Inferiore alla media il dato degli sbocchi occupazionali. Diminuisce ed è inferiore alla media la percentuale di laureati soddisfatti.

Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare (LM- 7)	Complessivamente gran parte degli indicatori non sono troppo distanti dalla media. Buona la soddisfazione dei laureati e gli sbocchi occupazionali, anche se nell'ultimo anno questi ultimi sono sensibilmente peggiorati rispetto al passato.	Scende nuovamente la percentuale dei laureati in corso che resta pertanto sotto la media. Pressoché assenti le esperienze all'estero da parte degli studenti.
Scienze agrarie e ambientali (LM- 69)	L'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni è superiore alla media. Scende la percentuale dei laureati in corso ma resta sopra la media.	La percentuale dei laureati con 12 cfu all'estero, fino a due anni fa sopra la media nazionale, continua a scendere ed è ora sensibilmente sotto la media nazionale della classe.
Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste (LM- 73)	L'attrattività del corso è soddisfacente e ormai stabilizzata su valori superiori alla media nazionale con discreto apporto di laureati in altri atenei.	Sotto media, ma in miglioramento la percentuale di laureati regolari. Sotto media anche i dati sugli sbocchi occupazionali.

Punti di debolezza (PD) e misure adottate (MA) in sintesi

1. Produzione sementiera e vivaismo (L-P02)

PD: Bassa numerosità degli immatricolati

MA (Misure adottate):

Il corso di nuova istituzione ad accesso programmato (numerosità massima 40 studenti), è stato oggetto di modifica che ha visto la trasformazione in Laurea Professionalizzante classe L-P02.

Da parte del presidente del CdS è stata avviata con la Tunisia un'attività di collaborazione e di promozione del CdS che ha condotto alla manifestazione di interesse di numerosi studenti (circa 25) nell'AA 2022/2023; questa iniziativa ha permesso e permetterà in futuro di migliorare la performance del CdS sia dal punto di vista della numerosità degli iscritti, sia dal punto di vista dell'internazionalizzazione.

2. Scienze agrarie e ambientali (L-25)

PD: Sbocchi lavorativi inferiori alla media nazionale e di area geografica

MA: Il quadro desumibile dai dati forniti da Almalaurea in realtà non suggerisce una situazione di difficoltà negli sbocchi lavorativi. Sul totale di laureati, circa l'80% prosegue gli studi ed è iscritto ad una Laurea Magistrale, il 15% afferma di avere una occupazione e soltanto il 5% dei laureati non prosegue gli studi e non lavora; soltanto l'1.4% afferma di essere alla ricerca di una occupazione. Inoltre circa il 22% dei laureati iscritti ad una Laurea Magistrale afferma di lavorare e studiare.

Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati saranno comunque realizzate attività di comunicazione e informazione sulle iniziative di job placement messe in atto dall'Ateneo.

3. Scienze della Montagna (L-25)

PD: Basso numero di immatricolazioni

MA: Per incrementare il numero di immatricolazioni in aggiunta alle attività di orientamento organizzate dal Dipartimento saranno avviate iniziative e attività di pubblicità del CdS. Le convenzioni stipulate con il corpo dei Carabinieri Forestali e con il Comando Generale delle Truppe Alpine, potrebbero rappresentare un'occasione importante per aumentare la numerosità degli iscritti.

Inoltre il trasferimento della sede del corso, previsto dal 2023, permetterà di disporre di aule e strutture didattiche quali laboratori che potranno rendere il CdS maggiormente attrattivo.

Nel frattempo si cercherà di dare maggiore visibilità alla sede attuale.

Anche il potenziamento della segreteria didattica, ottenuto grazie al reclutamento a inizio 2022 di una nuova unità di personale, dovrebbe consentire di migliorare i servizi agli studenti e di aumentare il grado di soddisfazione e l'attrattività del corso.

Saranno inoltre potenziate le attività di supporto agli studenti e saranno incrementate le attività di esercitazione in campo e in laboratorio; questo dovrebbe migliorare l'efficacia e la regolarità del percorso formativo.

4. Scienze delle Foreste e della Natura (L-25)

PD: Basso numero di immatricolazioni, diminuzione di laureati in corso, diminuzione dei laureati soddisfatti e sbocchi lavorativi inferiori alla media

MA: il CdS, interdipartimentale dall'aa 2017/2018, esibisce già dall'aa 2015/2016, se pur con qualche fluttuazione, una bassa numerosità degli immatricolati. A partire dall'aa 2022/2023 il CdS è stato profondamente rivisitato: il CdS non è più interdipartimentale; l'ordinamento didattico è stato modificato razionalizzando gli insegnamenti sia per le discipline di base sia per le discipline caratterizzanti; è stato introdotto un curriculum dedicato al verde urbano e periurbano, argomento di grande attualità legato ai temi della transizione ecologica.

E' stato inoltre avviato un percorso di internazionalizzazione stipulando un accordo con l'Università Agraria di Tirana che prevede l'istituzione di un Double Degree ampliando il bacino di potenziali studenti. E' stato avviato un processo di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti e sono stati introdotti nell'ordinamento didattico laboratori multidisciplinari che hanno lo scopo di mettere gli studenti di fronte a problemi concreti e di stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite. Questo dovrebbe migliorare la regolarità del percorso ed il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati. I questionari somministrati agli studenti, infatti, evidenziano valori leggermente inferiori alla media di Dipartimento.

5. Biotechnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare (LM-7)

PD: Bassa percentuale di laureati in corso, assenti le esperienze all'estero

MA: Numerose sono le iniziative adottate dal CdS per incrementare la percentuale di laureati in corso e migliorare la regolarità del percorso formativo: attribuzione di un tutor con funzioni di supporto per ciascuno studente; attenzione al livello delle conoscenze in entrata per ciascun corso; incremento della numerosità di appelli per favorire il superamento degli esami; agevolazioni per lo svolgimento di tirocini e tesi di laurea nella fase di emergenza sanitaria. Queste azioni nel complesso dovrebbero rendere più agevole il percorso e consentire una maggiore regolarità. Sarà stimolata la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità che hanno subito un arresto significativo durante la pandemia da Covid-19.

La CPDS evidenzia anche una riduzione nel numero degli studenti immatricolati che si riflette sul valore di alcuni indicatori di performance.

6. Scienze agrarie e ambientali (LM-69)

PD: Bassa percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero

MA: Sarà realizzata una attività di sensibilizzazione degli studenti promuovendo la mobilità attraverso i diversi programmi disponibili. Va rilevato che gli aa 2019-2020 e 2020-2021, sono stati fortemente influenzati dalla pandemia che ha notevolmente ridotto le possibilità di mobilità per gli studenti.

Gli indicatori della performance del CdS mettono in luce anche una difficoltà da parte degli studenti

nell'acquisire crediti con regolarità; anche in questo caso può essere riconosciuto un effetto dovuto all'emergenza sanitaria e alla didattica a distanza che rende più difficile il superamento degli esami. La ripresa della didattica in presenza dovrebbe consentire un miglioramento della situazione; saranno incentivate anche le attività di esercitazione di laboratorio e di campo utili per riportare gli studenti in aula in presenza.

7. Conservazione e restauro dell'ambiente forestale (LM-73)

PD: Bassa percentuale di laureati regolari. Sotto media anche i dati sugli sbocchi occupazionali

MA: La percentuale di studenti che si laureano in corso o entro un anno dalla durata normale del CdS ha subito una flessione negli ultimi due aa mostrando un trend negativo, peraltro riscontrabile sia a livello nazionale sia nell'area geografica di riferimento. Il dato potrebbe quindi essere legato alle difficoltà conseguenti all'emergenza pandemica. E' stata effettuata una modifica dell'ordinamento didattico con una ricalibrazione dei crediti di alcune materie di base che dovrebbe consentire un miglioramento nel conseguimento di CFU.

In generale l'attenzione del Dipartimento DAFNE riguardo agli studenti e alle prestazioni dei CdS è molto elevata.

Va sottolineato come per tutti i corsi di laurea le attività di orientamento presso le scuole abbiano subito una forte contrazione durante il periodo di emergenza sanitaria che solo in parte è stato recuperato nell'anno 2022. In questa fase post-pandemica e in linea con le proposte del tavolo tecnico di Ateneo per la didattica particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative utili a favorire la ripresa della didattica in presenza; a questo scopo saranno incrementate le esercitazioni di campo e di laboratorio ed in generale le iniziative che vedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire il superamento degli esami di base e contrastare gli abbandoni tra il I e il II anno, utilizzando i fondi residui del finanziamento POT (Progetto di Orientamento e Tutorato) è stato confermato anche per l'aa 2022/2023 un bando per esercitatori laureati per le materie di base a disposizione degli studenti del primo anno.

E' stato potenziato il coordinamento tra i diversi CCS incrementando le attività della Commissione Didattica che vede la partecipazione del Direttore, dei coordinatori di CdS, dei referenti per l'orientamento, del referente per la comunicazione e del referente per le disabilità.

In particolare nell'aa 2022/2023 saranno condotte le seguenti attività:

- revisione e armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti per ottimizzare l'impegno didattico dei docenti e massimizzare l'efficacia dei percorsi formativi;
- monitoraggio delle criticità nel superamento degli esami e degli abbandoni;
- iniziative di orientamento attraverso il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori in attività formative seminariali o in forma di workshop allo scopo di incrementare la numerosità degli iscritti ai corsi di laurea triennali.

Dettaglio delle attività del Dipartimento

A) Modifiche dell'Offerta formativa

L'offerta formativa è stata profondamente innovata per l'AA 2022-2023 per incrementare gli iscritti ai CdS delle Lauree Magistrali, Triennali e Professionalizzanti.

1. Il corso L25 SFN ha cambiato denominazione dal 2022/23, in armonia con la nuova Off.For. di Ateneo. Oltre al cambio della denominazione in **Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano**, è stato modificato l'ordinamento didattico razionalizzando gli insegnamenti sia per le discipline di base sia per le discipline caratterizzanti, con un curriculum dedicato al verde urbano e periurbano, argomento di sicuro interesse e che apre nuovi sbocchi professionali.
2. E' stato attivato il corso di Laurea Magistrale "**Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano**" (GEDAM) finalizzato alla formazione di professionisti agronomi o forestali, con particolari competenze specifiche nella gestione dei dati digitali, della sensoristica applicata all'agricoltura e alle foreste, delle tecniche di agricoltura di precisione, della gestione di sistemi informatici applicati alla gestione del territorio montano e all'agricoltura. Il corso si inquadra nell'interclasse LM69 (Scienze e Tecnologie Agrarie) e LM73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali). La LM interclasse consente di differenziarsi da molte offerte formative nazionali in quanto non si focalizza al solo ambito strettamente agricolo, o forestale, ma la visione presente nelle due classi di LM viene integrata fornendo alla laurea in GEDAM uno spiccato carattere di unicità. Il corso di Laurea Magistrale si prefigge di formare tecnici con competenze in due grandi aree d'intervento presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la Transizione verde e quella digitale.
3. Dall'a.a. 2022/2023 è attivo il Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici" (TecZoo), classe L-P02. Gli obiettivi formativi specifici del CdLP sono tesi a preparare tecnici laureati esperti in grado di gestire specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici; dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche; delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico. In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il biennio saranno orientati al "learning by doing" e "learning by thinking". A completamento del percorso formativo, ampio spazio (terzo anno) sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

B) Attività di supporto alla didattica e Fondi ex DM 752/2021

B1. Attività di supporto alla didattica

Il Dipartimento offre corsi di supporto in Matematica e Chimica alle matricole dei CdS triennali L-25 sia in sede centrale che nella sede distaccata di Rieti per superare eventuali carenze rilevate nei test di ingresso (OFA). Per facilitare la fruizione tali corsi di supporto sono inseriti nell'orario ufficiale delle lezioni. Inoltre, già prima dell'entrata in servizio dei tutor disciplinari di Ateneo, dall'AA 2018-2019, offre servizi di supporto per queste materie di base anche attraverso tutor ed esercitatori appositamente selezionati che operano in stretto rapporto e con la supervisione dei docenti titolari delle relative materie finanziati inizialmente con fondi POT per le lauree di classe L-25 (ECS10 "Essere Conoscere Scegliere") ed attualmente con i fondi ex DM 752/2021, come specificato nel seguito.

È attivo lo sportello informativo e di supporto per coadiuvare gli studenti nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente, come l'uso della piattaforma GOMP, l'elaborazione dei piani di studio, la scelta delle attività di tirocinio e attività formative a scelta, nonché per le informazioni riguardo le opportunità

di sostegno offerte da dipartimento e ateneo, agevolando lo studente anche nell'individuazione dell'ufficio o del personale più adatto. Questo sportello è aperto in presenza ma è disponibile anche a contatti da remoto.

A tale sportello fisico fanno capo anche i tutor per l'internazionalizzazione e per l'inclusione ed equità, che possono dare indicazioni per facilitare gli studenti nell'ottenere informazioni per la mobilità internazionale, il supporto nella compilazione della domanda di partecipazione, la predisposizione del *Learning Agreement* ed indicazioni sulle possibili mete previste; per ottenere informazioni su strumenti compensativi-dispensativi per lo svolgimento degli esami.

Queste attività, nel loro complesso, sono finalizzate ad incrementare il numero di CFU acquisiti dagli studenti e a limitare gli abbandoni.

A questi corsi si aggiungono attività esercitative svolte presso la Azienda Agraria D.S.

B2. Fondi ex DM 752/2021

I Fondi ex DM 752/2021 sono stati utilizzati per il cofinanziamento di 8 posizioni di tutor per l'orientamento in entrata e in itinere, le cui attività saranno descritte a seguire. Inoltre, su questi fondi, sono stati banditi contratti per "esercitatore tutor" nelle materie di base, Matematica, Chimica e Fisica ad integrazione dei corsi curricolari, in coordinamento con i docenti titolari, sia nella sede di Viterbo che nella sede distaccata di Rieti. Hanno lo scopo di supportare con specifiche esercitazioni gli studenti nella acquisizione delle abilità necessarie al superamento di esami che in genere risultano critici, al fine di incrementare il numero di CFU acquisiti dagli studenti specialmente durante il primo anno, elemento che contribuisce al contenimento degli abbandoni.

C) Attività di Orientamento

C1. Struttura e scopi

Il gruppo dell'orientamento è attualmente costituito da 2 componenti del personale docente, 2 componenti del personale tecnico, 9 studenti-tutor per la sede di Viterbo e 2 per la sede di Rieti. Il gruppo di orientamento lavora in stretta collaborazione con la Segreteria didattica, i presidenti e i referenti per l'orientamento dei CCS e i delegati del Direttore per l'internazionalizzazione, l'inclusione ed equità e la comunicazione, nonché con gli uffici di Ateneo che hanno funzioni di coordinamento.

L'attività di Orientamento e tutorato, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, viene svolta prevalentemente in presenza; è stata tuttavia mantenuta la possibilità di interagire anche da remoto. Ha lo scopo di assistere lo studente all'ingresso e durante la sua carriera studentesca nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio.

C2. Attività di Orientamento in entrata

Lo sportello informativo costituisce anche un punto di riferimento per quanti intendano prendere informazioni per possibili immatricolazioni.

Oltre alla partecipazione attiva alle iniziative di Ateneo (Open Day, Salone dello Studente) e di dipartimento (*Visita il DAFNE*), il gruppo di orientamento ha promosso specifiche iniziative a livello dipartimentale presso le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, Rieti e provincia, Roma e provincia. Dopo un'attiva campagna di pubblicizzazione, sono giunte richieste di svolgere attività presso scuole umbre e marchigiane. Sono state svolte attività seminariali e di laboratorio su tematiche di interesse degli studenti anche presso il DAFNE, al fine di far conoscere i docenti e le attività di ricerca del Dipartimento, nonché l'offerta formativa del DAFNE. Con gli Istituti Scolastici della Provincia di Viterbo, Rieti e Roma i contatti sono continuamente mantenuti anche attraverso aggiornamenti sulla proposta formativa dipartimentale e sulle iniziative in corso nel dipartimento.

D) Internazionalizzazione

Basandosi sulle strategie di Ateneo per le attività di internazionalizzazione e facendo propri gli obiettivi individuati, è stata svolta una intensa attività per l'internazionalizzazione della didattica di dipartimento e per l'incentivazione della ricerca con collaborazione internazionale. L'attrazione di studenti internazionali,

l'incremento di CdS internazionali e l'incremento della mobilità dei nostri studenti (CFU all'estero), obiettivi di Ateneo, sono stati fatti propri da tutte le componenti di Dipartimento.

Le attività del Dipartimento in ambito di internazionalizzazione, quindi, hanno riguardato la costante promozione e supporto per la mobilità degli studenti incoming e outgoing attraverso i progetti ERASMUS studio e traineeship, da parte del delegato ERASMUS e del personale di segreteria assegnato all'omonimo sportello presente in Dipartimento.

Il Dipartimento ha promosso l'ampliamento delle destinazioni per soggiorni all'estero secondo accordi bilaterali accessibili a tutti i corsi di laurea attivi nel DAFNE. Dal 2017 è inoltre operativa una "Commissione Tecnica Erasmus" (CTE) del Dipartimento DAFNE (approvata Consiglio di Dipartimento del 12.7.2017), composta da tre docenti (incluso il Direttore) e una unità di personale della segreteria didattica. La Commissione svolge funzioni di approvazione delle pratiche studenti in soggiorno all'estero (Learning Agreements e Transcript of Records) tramite la valutazione quanti-qualitativa degli insegnamenti selezionati e sostenuti dagli studenti durante il periodo ERASUM.

Sono stati invitati docenti esteri di alto valore scientifico, per lo svolgimento di brevi periodi presso le strutture del dipartimento, coinvolgendoli nella logica di internazionalizzazione della didattica mediante seminari nei corsi erogati. Gli stessi docenti invitati sono stati coinvolti nelle ricerche in atto permettendo ai giovani ricercatori del Dipartimento di entrare in contatto con ambiti della scienza di altri Paesi.

Sono state svolte summer/winter school in lingua inglese con la partecipazione di docenti stranieri che hanno svolto lezioni o da remoto o in presenza. Per i dottorandi di ricerca, è stato attuato un piano di incremento del tempo medio svolto presso sedi estere. Oltre al referente per l'internazionalizzazione di dipartimento sono stati identificati i referenti per tutti i consigli di corso di laurea.

Grazie alle opportunità suggerite dal progetto PRO3 di Ateneo e dalla mobilità dei progetti ERASMUS già attivi è stato possibile incontrare, presso le sedi estere, personale afferente a università e dipartimenti di rilevante interesse internazionale per le attività svolte dal DAFNE. Il risultato concreto di queste attività, svolte in collaborazione con l'ufficio di mobilità e cooperazione internazionale e con il delegato del rettore per le relazioni internazionali, sono evidenziabili nell'accordo siglato con l'Università Agraria di Tirana nel 2022 per lo svolgimento del Doppio Diploma per il Corso di Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano L25, attivo a partire dall'AA 2022/2023.

Con la stessa collaborazione con l'Ateneo di Tirana sono state avviate le attività per l'attivazione di un Doppio Diploma per il corso di Laurea Magistrale Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano LM69/73. Il DAFNE ha partecipato, inoltre, con un proprio rappresentante alla promozione dell'offerta formativa presso le Scuole Superiori di Tirana, nel corso della missione svolta nell'aprile del 2022.

Grazie all'attività di Ateneo di promozione e valorizzazione della didattica e della ricerca anche per l'ambito universitario Sudamericano, il Dipartimento ha avviato una collaborazione con l'Universidad Nacional de Cordoba (Cordoba, Argentina) finalizzata alla stipula di un accordo per l'incentivazione delle iscrizioni degli studenti argentini al corso di Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73).

Il Dipartimento, infine, facendosi carico degli obiettivi di Ateneo ha scelto di inserire il progetto di un nuovo corso di laurea magistrale in lingua inglese all'interno della proposta progettuale dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.

E) Comunicazione

Il DAFNE, che opera da sempre in sinergia con il LABCOM e secondo le indicazioni dell'Ateneo, ha intensificato notevolmente gli sforzi per promuovere la comunicazione in ogni sua forma. I principali strumenti di comunicazione sono costituiti dal sito di Dipartimento, dai comunicati stampa diffusi tramite l'Ufficio Stampa di Ateneo e, soprattutto, dai social network.

Il sito riporta tutte le informazioni istituzionali richieste ed è in continuo aggiornamento per quanto concerne la sezione delle notizie e degli eventi che via via vengono svolti. Diversi comunicati stampa sono stati prodotti per far riportare sui media, locali e non, attività di spicco svolte dal Dipartimento. Ma i principali sforzi sono stati profusi per migliorare la comunicazione soprattutto attraverso i vari profili social del Dipartimento (Facebook: UnitusDafne, Instagram: unitus_dafne; e YouTube: UNITUS DAFNE). Questi sono stati completamente rivisti nel 2020-2021 e resi conformi alle linee guida contenute nel Manuale di Identità visiva di Ateneo.

Vengono quotidianamente utilizzati per dare la massima visibilità alle iniziative ed attività svolte dal Dipartimento, promovendo in particolare:

- le attività di Orientamento in ingresso, tramite video dedicati per ciascuno dei Corsi di Laurea, sia Triennali (inclusi quelli professionalizzanti) che Magistrali, post su OpenDay, Giornata della Matricola;
- ogni iniziativa volta a facilitare l'accoglienza delle matricole e la vita universitaria degli studenti.
- tutte le attività istituzionali, quali ad esempio, il Festival della Scienza e la Notte Europea dei Ricercatori,
- la didattica di alta formazione erogata (Master e Summer/Winter School),
- l'internazionalizzazione.

Ad esempio, all'interno della pagina Instagram del Dipartimento, sono state attivate: una sezione dedicata ai Corsi di Laurea, una al supporto agli studenti (Student tips), una ai giovani Dottori di Ricerca (PhDafne), una ai progetti di ricerca nel Dipartimento (Progetti di Ricerca), una ai risultati di ricerca più importanti ottenuti dai ricercatori del Dipartimento (Ricerca in pillole); ed una dedicata alla risonanza delle attività del Dipartimento all'esterno (Dicono di noi). L'impegno profuso dal Dipartimento nel miglioramento dei canali social sta avendo un importante riscontro, testimoniato dall'incremento del numero di visualizzazioni e di followers degli stessi. Attualmente la pagina Facebook è seguita da circa 2500 followers, quella Instagram da circa 1300 followers, mentre il canale YouTube ha circa 230 iscritti.

F) Terza missione e Placement

F1. *Terza Missione*

Le attività di Terza Missione del Dipartimento, come definite nelle Linee Guida ANVUR, comprendono una serie di attività e iniziative di interazione con il territorio che sono curate per il DAFNE nello specifico dal Direttore, dal delegato alla Terza missione, e in ultima istanza dal Consiglio di Dipartimento.

Esse si concretizzano e vengono implementate per il DAFNE in diversi modi:

- aumento costante dei rapporti con gli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali, con i quali il DAFNE ha da sempre una intensa interazione sia in termini di risorse umane che di problematiche da risolvere;
- aumento del legame con le realtà operanti sul territorio, a livello locale e nazionale, testimoniato dal numero crescente di convenzioni con aziende di produzione, di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari, forestali ed energetici che il Dipartimento stipula;
- incremento della attività scientifico-didattica nella sede distaccata di Rieti, dove si tiene da tempo il Corso di Laurea triennale in Scienze della Montagna, cui si aggiunge nell'AA 2022-203 la nuova Laurea Magistrale in Gestione Digitale dell'Agricoltura e dell'Ambiente Montano (GEDAM);
- accordi con Parchi Nazionali e Riserve Regionali,
- accordi scientifico-didattici con il Corpo Forestale dello Stato (oggi Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari – CUFAA - dell'arma dei Carabinieri).
- Attività di divulgazione non scientifica in continua crescita

Nel 2022 si sono avviate inoltre le procedure per la costituzione di un nuovo spin-off, con sede presso la sezione Zootecnia dell'AzAgr D-S, con l'intento di consentire l'impiego imprenditoriale dei risultati della ricerca e l'offerta di nuovi prodotti e servizi nel contesto delle produzioni animali.

Si sta completando, inoltre, la realizzazione di due centri sperimentali dimostrativi riguardanti la sicurezza sul lavoro in agricoltura e le energie rinnovabili.

Infine, nell'ambito delle Iniziative di Terza Missione finanziate dell'Ateneo, il DAFNE ha ottenuto il finanziamento di 1 progetto della Linea 1 ("TM-Share", 12500 Euro), ad alta priorità, per la digitalizzazione ed ottimizzazione della raccolta delle informazioni relative a tutte le attività che ricadono nell'ambito della Terza Missione svolte dal personale del Dipartimento, la loro catalogazione e, soprattutto, la loro divulgazione sistematica ed organica. Nello stesso ambito, sono stati anche finanziati due progetti della Linea 2 (8000 Euro totali) a giovani ricercatori del DAFNE, uno ad alta ed uno a media priorità: il primo, intitolato "ComicScience" metterà a punto dei fumetti per una divulgazione scientifica accessibile a tutti; il secondo si

occuperà della divulgazione e del coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie in esperienze di ricerca nel campo della patologia vegetale.

F2. Placement

Il DAFNE rivolge continuamente l'attenzione alla preparazione dei suoi laureati all'ingresso nel mondo del lavoro, sfruttando ed arricchendo la rete di relazioni con il sistema del lavoro intessuta dall'Ateneo e dai singoli docenti negli ultimi anni a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Nel corso degli ultimi 2 anni, nonostante le restrizioni e le problematiche imposte dal Covid 19, le attività di Job Placement sono state intensificate.

A titolo di esempio:

- è stato attivato un indirizzo e-mail dedicato (jpdafne@unitus.it);
- è stata fornita assistenza ai laureandi e laureati per l'orientamento in uscita mediante colloqui in presenza, a distanza e mediante e-mail;
- sono state inserite offerte di lavoro sulla pagina Placement di Ateneo;
- è stato creato un video promozionale delle attività di placement offerte dal Dipartimento sul proprio canale YouTube (<https://youtu.be/cBSwAn6Kks8>);
- è stato organizzato il "Testimonial Day", evento annuale prima di Ateneo e, dal 2020, anche evento di Dipartimento;
- nel solo 2021 sono state organizzate 2 Spring/Summer School, 2 Corsi e 18 eventi di formazione specifica e 12 tutorati di tirocini post-lauream;
- nel 2022/23 continuerà l'impegno nel Master di primo livello in agricoltura di precisione, con sede Teramo (Viterbo lo è stata nelle due edizioni precedenti) e nel Master Interdipartimentale DIBAF - DEIM - DAFNE DISUCOM – DEB in Management, Valorizzazione e Promozione Enogastronomica; inoltre nel 2022/23 ci sarà la prima edizione del nuovo Master di primo livello in Governance delle zone montane italiane (Area Appenninica), organizzato in collaborazione con il DARA (Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie) della Presidenza del Consiglio;
- Nel 2022, ad oggi, sono stati organizzati ulteriori 18 eventi di formazione specifica ed è proseguita l'attività di tutorato in ulteriori 6 tirocini post-lauream.

In gran parte degli eventi organizzati, molti dei quali rientranti nell'ambito della convenzione di Ateneo con Porta Futuro Lazio, sono stati invitati professionisti esterni ed esperti del settore. Inoltre, la maggior parte degli eventi sono stati registrati e messi a disposizione sul canale YouTube del Dipartimento.

Il settore dei brevetti, che ha dato al Dipartimento nel recente passato buoni risultati, necessita di una azione di sensibilizzazione, di informazione e di incentivazione (es. cofinanziamento al deposito di brevetti) per i ricercatori del Dipartimento.

Il Dipartimento è attualmente sede di 3 spin-off: *Arcadia* (ref. Prof. Colla), che svolge valutazione dell'attività biostimolante di sostanze e microrganismi per lo sviluppo di nuovi prodotti; *Phy.Dia.* (ref. Prof. Balestra), start-up innovativa per le consulenze e le analisi in campo fitosanitario; *Idea 2020* (ref. Prof. Senni), che svolge servizi nel settore della cooperazione allo sviluppo rurale e dell'agricoltura multifunzionale, mentre lo spin-off *Sea Tuscia* (il primo costituitosi in ordine di tempo in Ateneo) è oggi diventato azienda autonoma essendo uscita l'università dalla compagine sociale.

Il Dipartimento si propone comunque di favorire la nascita di nuovi spin-off, per divenire un punto di riferimento per l'innovazione tecnologica in Italia.